



Repubblica Italiana
Liceo Artistico Statale "M. M. Lazzaro" - Catania
Via Generale Ameglio 15- 95123 Catania Tel. 0956136410 Fax 0956136409
e_mailpec: ctsd02000e@pec.istruzione.it - e-mail: ctsd02000e@istruzione.it

LICEO ARTISTICO STATALE "M. M. LAZZARO" DI CATANIA



DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Ai sensi dell'art. 10 della OM n.°54 del 26-03-2026 (che fa seguito al DM "Nuovo Esame di maturità n. 13 del 29/01/2026 " Esame di Maturità per l'anno scolastico 2025/2026)

CLASSE V
SEZIONE O
INDIRIZZO: GRAFICA
a.s. 2025-2026

ESAMI DI MATURITA' - ANNO SCOLASTICO 2025-2026

Il Coordinatore
Prof.ssa Carmelina Leonardi

Il Dirigente Scolastico
Prof. Ing. Gaetano La Rosa

Sommario

1. INTRODUZIONE GENERALE E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	2
1.1 Introduzione	2
1.2 Presentazione dell'Istituto	2
2. CURRICOLO INDIRIZZO	3
2.1 Informazioni sul curriculum	3
2.2 Profilo in uscita dell'Indirizzo	3
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	4
3.1 Composizione e storia della classe	4
3.2 Profilo della classe in ingresso	4
3.3 Profilo della classe in uscita:	
3.4 Obiettivi raggiunti in termini di competenze, abilità e livelli di apprendimento	4
3.4 Composizione Consiglio di Classe – continuità e monte ore	5
4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	6
4.1 Metodologie e strategie per una didattica inclusiva	
4.2 Strumenti e ambienti didattici	
4.3 Attività di supporto, recupero e approfondimento	
4.4 Attuazione della programmazione inclusiva	
5. CONTENUTI	8
5.1 Contenuti	8
5.2 Educazione Civica	
5.3 CLIL	8
6. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI	9
6.1 Partecipazione a iniziative della scuola	9
6.2 Attività di orientamento	
6.3 Simulazione prove di esame	9
6.4 Attività alternativa all'IRC se svolta	9
7. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO	10
8. LA VALUTAZIONE	11
8.1 Criteri e metodi	11
8.2 Attribuzione credito scolastico	11
9. PROVE INVALSI	11
ALLEGATI	11

1. INTRODUZIONE GENERALE E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Introduzione

Il presente documento viene stilato dal Consiglio di Classe della V sez. O Indirizzo Grafica ai sensi OM n.°54 del 26-03-2026 che ne definisce *la funzione di strumento volto ad esplicitare i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame* (Art. 10, c. 1).

1.2 Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Artistico "M. M. Lazzaro" nasce dalla conversione dello storico Istituto Statale d'Arte di Catania (riordino dei Licei, DPR 89/2010), nato nel 1950 come sezione staccata della Scuola d'Arte di Palermo e riconosciuto autonomo dal 1° ottobre 1959, che per decenni ha svolto una produttiva attività di formazione artistica, rivolta all'intera provincia. In questa scuola sono stati avviati verso le più svariate professionalità dell'ambito artistico- progettuale grafici, architetti, designer, pittori, scultori, restauratori, artigiani, operatori dei Beni Culturali, artisti di fama. Con l'intitolazione allo scultore M. M. Lazzaro, suo primo direttore, il Liceo oggi si presenta come un istituto che si sviluppa nel solco della tradizione del "fare" oltre che del "sapere". La sua didattica, rinnovata grazie all'acquisto di strumentazioni informatiche, avviata all'utilizzo delle più recenti tecnologie, che integrano l'uso dei laboratori tradizionali e delle aule scolastiche, è da sempre incentrata sull'educazione al percorso progettuale, che coniuga formazione culturale, creatività e funzionalità del prodotto. La scuola risulta dunque al passo con i tempi, anche per il suo tradizionale legame con il territorio e con la realtà del mondo del lavoro e per il costante aggiornamento nelle competenze specifiche. Il Liceo mira a formare lo studente come persona e cittadino consapevole e a far conseguire a tutti gli allievi le competenze richieste da una realtà in continua evoluzione.

2. CURRICOLO INDIRIZZO

2.1 Informazioni sul curriculum

Con la riforma dei Licei il Liceo Artistico "M. M. Lazzaro" ha subito attivato tutti e sei gli indirizzi previsti dalla normativa ministeriale: Arti Figurative, Design, Architettura e Ambiente, Grafica, Audiovisivo e Multimediale, Scenografia. Come definito dal riordino dei Licei, il percorso dell'istruzione artistica è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica delle discipline artistiche. Oltre a fornire gli strumenti culturali e metodologici comuni a tutto il sistema liceale, l'offerta formativa mira a sviluppare conoscenze, abilità, competenze e strumenti, atti all'espressione della creatività e della progettualità nell'ambito delle arti.

2.2 Profilo in uscita dell'Indirizzo

Secondo la normativa il profilo in uscita dello studente prevede le seguenti competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Ogni indirizzo, inoltre, si caratterizza per competenze specifiche, si elencano di seguito quelle relative all'indirizzo.

Nell'indirizzo di Scenografia gli insegnamenti obbligatori di indirizzo sono Laboratorio di scenografia, Discipline geometriche e scenotecniche e Discipline progettuali scenografiche. Il bagaglio di conoscenze abilità e competenze acquisito permetterà l'accesso al mondo del lavoro in settori professionali legati al mondo dello spettacolo teatrale, televisivo, cinematografico, multimediale e di progettazione di interni.

Secondo quanto previsto dal riordino dei Licei nel presente indirizzo di Scenografia, vengono approfondite le discipline legate all'allestimento di spazi scenici nel settore dello spettacolo o per l'esposizione di mostre o manifestazioni culturali.

Gli studenti di questo indirizzo, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico dello spettacolo, del teatro e del cinema;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testo-regia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici;
- saper individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, etc);
- conoscere e sapere applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione e storia della classe

Struttura CLASSE V O a.s. 2025/2026	Iscritti	n° 15	Frequentanti	n° 15
Provenienza degli iscritti		Stessa classe	N° 15 n. 15	

Struttura CLASSE IV O a.s. 2024/2025		Iscritti	n°15	PROMOSSI	N° 15	NON PROMOSSI RIT./TRASF.	N° 0 N° 0
Provenienza degli iscritti				Classe III precedente	n° 11	Classe IV O precedente Classe III altro indirizzo Altre Scuole	n°0 n° 4 n° 0
Struttura CLASSE III O a.s. 2023/2024		Iscritti	n° 15	PROMOSSI	n°1 3	NON PROMOSSI RIT./TRASF.	n° 2 N° 1
Provenienza degli iscritti				Classi del I biennio della scuola	n°1 3	Classe III O precedente Classe III altro indirizzo Altre Scuole	n°0 n°0 n° 2
3.2 Profilo della classe in ingresso							
Contesto culturale	socio-	Abbastanza omogeneo.					
Dati di partenza	I livelli di partenza, riferiti al grado di conoscenze, di abilità e di competenze in possesso dei singoli alunni sono eterogenei, ma, mediamente, sufficienti Si segnalano altresì alcuni studenti dotati di buone capacità e potenzialità e con un'adeguata motivazione nello studio. La classe, pur nella diversità delle attitudini e capacità operative, ha dimostrato un sufficiente livello di interesse per le problematiche di natura culturale, progettuale e tecnica e si è dimostrata inclusiva.						
Dinamica di gruppo	Sufficiente il livello di interazione tra studenti.						
Partecipazione	La partecipazione è stata mediamente interessata, gli alunni sono, nel complesso, disciplinati e disponibili al dialogo educativo.						
3.3 Profilo della classe in uscita: obiettivi raggiunti in termini di competenze, abilità e livelli di apprendimento							
La classe è composta da un numero contenuto di studenti, condizione che ha permesso un lavoro didattico più diretto e individualizzato. Il gruppo si è mostrato corretto nei confronti del corpo docente, mantenendo un atteggiamento educato e quasi sempre rispettoso delle regole fondamentali della convivenza scolastica. I rapporti interpersonali tra gli studenti sono abbastanza positivi, improntati ad una sufficiente collaborazione, anche se non sempre si è rilevata una partecipazione attiva o un coinvolgimento significativo nei confronti delle attività proposte. Dal punto di vista didattico, la classe si presenta mediamente omogenea, con una prevalenza di studenti che si collocano in una fascia di rendimento sufficiente. Le eccellenze sono limitate, mentre le fragilità, pur circoscritte, hanno richiesto una sollecitazione costante per mantenere un andamento regolare. L'impegno e la motivazione allo studio sono risultati variabili, con alcuni studenti capaci di una partecipazione costante e altri più inclini ad un atteggiamento poco autonomo.							
Nel complesso, il percorso della classe è stato lineare, ma privo di particolari slanci: gli obiettivi minimi del curriculum sono stati generalmente raggiunti, anche se non sempre con approfondimento critico. In vista dell'Esame di Maturità, gli studenti si avviano al termine del percorso scolastico con una preparazione complessivamente sufficiente, pur con fragilità in alcune discipline.							
3.4 Composizione Consiglio di Classe – continuità e monte ore							
TABELLA QUADRO - CLASSE V O							
CONTINUITÀ DIDATTICA			MONTE ORE				
DOCENTI	CLASSI		DISCIPLINE	PREVISTO		EFFETTIVO	
ELENCO	III	IV	ELENCO	SETTIMANALE	ANNUO	ANNUO	RESIDUO
Calabretta Annamaria	X	X	Storia dell'arte	3	99	82	9
La Ferla Massimo	X	X	Scienze motorie e sportive	2	66	41	8
Leonardi Carmelina	X	X	Storia	2	66	56	5
Leonardi Carmelina	X	X	Filosofia	2	66	60	5
Santangelo Maria Grazia			Fisica	2	66	44**	7
Bua Giovanni			Matematica	2	66	55	6***
Valerio Maria Patrizia	X	X	Lab. Grafica	6	198	163	24
Faro Teresa	X	X	Lingua e Lett. Inglese	3	99	80	11
Pennisi Laura			Laboratorio Grafica	2	66	47	10
Buttafuoco Valentina	X	X	Discipline grafiche	6	198	176*	22

Granata Alessandra			Lingua e Lett. Italiana	4	132	108	15
Sala Luciano	X	X	IRC	1	33	17	4
				Totale 35	Totale 1555	Totale 929	Totale 126
Catanzaro Sebastiano			Sostegno				
Leonardi Carmelina			Tutor Orientatore	Ore di orientamento svolte n° 20 Ore di orientamento previste n°25			
*106 ore svolte dalla prof.ssa G. Gravina, supplente della docente Valentina Buttafuoco.							
**24 ore svolte dal prof. Bua e 20 ore (da febbraio 2026) dalla prof.ssa Santangelo.							
***ore svolte dalla prof.ssa Santangelo (fino a febbraio) più le ore svolte dal prof. Bua.							
La continuità didattica, in riferimento al percorso curricolare precedente, è indicata dalla presenza del segno X accanto al nominativo di ciascun docente.							

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie per una didattica inclusiva

Poiché la scuola dell'autonomia mira a fornire un'educazione di qualità e di inclusione, che sia opportunità di apprendimento per tutti, e alla luce delle recenti indicazioni ministeriali, si è puntato ad approfondire la personalizzazione dei percorsi pensando alla classe come una realtà composita in cui attuare molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento, funzionali al successo formativo di tutti, mirando ad un equilibrio fra persona e gruppo, promuovendo la capacità di convivenza e rispetto civile.

Si è perseguita una metodologia didattica dinamica e di facile acquisizione, volta a trattare i diversi argomenti con gradualità, procedendo dalle tematiche più semplici verso quelle più complesse, alternando i momenti informativi al dibattito aperto. Si è puntato a favorire lo sviluppo e il potenziamento delle abilità espressive, di analisi, di rielaborazione e di sintesi degli alunni, stimolando il loro senso di responsabilità, la riflessione critica e l'autonomia di giudizio, con l'obiettivo di contribuire alla piena promozione culturale, sociale e civile degli allievi.

Si sono attuate delle strategie didattiche di tipo interdisciplinare sulle tematiche oggetto di studio. Si sono valutati i diversi percorsi cognitivi dei discenti e si sono modulati gli interventi sulla base degli obiettivi raggiunti, per favorire le abilità e il successo formativo di ogni alunno.

Fra le metodologie che sono state utilizzate si segnalano: lezioni frontali, dimostrazioni pratiche sull'uso degli strumenti, interventi e suggerimenti in itinere, attività di ricerca e esercitazioni individuali e di gruppo, problem solving, simulazione di caso, peer to peer, attività laboratoriale, lezione partecipata, apprendimento cooperativo.

Strumenti utilizzati: materiale individualizzato, sintesi, mappe concettuali, materiali tratti dal web, piattaforme open access, libri di testo, etc.

Strategie inclusive

Apprendimento uso di mappe, tutoring tra pari, cooperative learning.

4.2 Strumenti e ambienti didattici

Oltre ai libri di testo adottati, uso di Monitor interattivo, video, film, presentazioni multimediali, software specifici per l'indirizzo di studio, dispense preparate dall'insegnante.

4.3 Attività di supporto, recupero e approfondimento

Le attività di supporto e recupero sono state destinate all'intera classe e/o ai singoli allievi, ove se ne è ravvisata la necessità in base alle risultanze fornite dalle rilevazioni nei seguenti periodi:

1. Trimestre: settembre, sulla scorta delle osservazioni in ingresso;
2. Pentamestre: gennaio/febbraio, dai risultati del trimestre nel corso del periodo in questione in base alle risultanze fornite dalle rilevazioni in itinere.

Metodi: lezione interattiva, ricerca guidata, lavori di gruppo. Verifiche: Informali e in itinere, sommative.

Per quanto riguarda le attività di approfondimento sono state svolte parallelamente alle attività di recupero come da programmazioni individuali.

4.4 Attuazione della programmazione inclusiva

Attuazione della programmazione inclusiva (studenti diversamente abili BES/DSA).

Non sono presenti studenti che si avvalgono del supporto dei docenti di sostegno. La studentessa, per la quale era stato predisposto un PEI (percorso C), ha interrotto la frequenza a febbraio 2026 (si rimanda a relazione finale allegata).

Nella classe, sono presenti anche 3 alunni DSA con certificazione per i quali si rimanda al PDP e 2 studenti con un PDP sportivo che prevede interrogazioni e verifiche programmate in modo da poter conciliare impegni sportivi e attività scolastica (si rimanda al PdP).

5. CONTENUTI

5.1 Contenuti

Per le Unità di Apprendimento specifiche trattate nelle singole discipline, si rimanda agli **Allegati** al presente Documento e agli elenchi dei contenuti presentati da ciascun docente relativi alla programmazione curricolare, che ha tenuto conto dei nuclei fondanti delle singole discipline e delle competenze specifiche e trasversali.

5.2 Educazione Civica

L'educazione civica è stata inserita come disciplina trasversale nel curriculum scolastico, secondo quanto stabilito dalla legge n. 92 del 20/08/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" per lo sviluppo e potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza. L'istituto inoltre ha recepito le nuove linee-guida relative alla disciplina emanate dal MIM con DM n.183 del 07/09/2024 e, tenuto conto del D.M. n. 211 del 7/10/2010 "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali", ha elaborato il curriculum verticale della disciplina, declinando, secondo lo specifico del liceo artistico, finalità, obiettivi, competenze, abilità e conoscenze. Si acclude in **allegato la relazione finale del referente alla disciplina** e l'elenco dei contenuti per la presente classe, in relazione alle attività svolte dai docenti coinvolti per il presente a.s. nella trattazione della disciplina. La relazione fa riferimento alla programmazione specifica stilata per il presente a.s. dal CdC, secondo il curriculum verticale d'istituto per la disciplina di cui sopra approvato per l'a.s.2024/2025.

5.4 CLIL

Riguardo all'attivazione nella classe quinta di una Disciplina Non Linguistica veicolata in lingua straniera (inglese) tramite la metodologia CLIL (nota del MIUR AOODGOS prot n.4969, Roma 25 luglio 2014 – Norme transitorie per l'A.S. 2014/2015), la scelta è ricaduta su Storia dell'Arte, in funzione della disponibilità della scuola. Sono state utilizzate le modalità peculiari previste dalla metodologia CLIL, ove possibile.

Per gli obiettivi, i contenuti, i tempi, gli strumenti e i criteri di valutazione si fa riferimento **all'allegato** della disciplina nella parte relativa all'insegnamento con metodologia CLIL.

6.1 Partecipazione a iniziative della scuola:

Incontro in Aula magna: *Guida sicura*
Presentazione libro sul Duomo di Catania
Teatro lingua inglese *Dr. Jeckyll and Mr Hyde*
Viaggio Istruzione Malta
Recita natalizia
Certificazione Cambridge B 2
Salone dello studente presso Cittadella – Università di Catania
Orientamento esterno Scuole Medie (attività di orientamento in entrata per le Scuole medie inferiori).

6.2 Attività di orientamento

L'istituto ha dato attuazione alla nota del Ministero 6548 del 12-12-2025 che ha per oggetto "*Linee guida per l'orientamento* (D.M. n.328/2022): Valorizzazione docenti tutor e orientatori e attività di formazione - a.s.2025-2026".

Secondo quanto previsto dalla normativa (art.7, c.2) sono stati attivati nella classe moduli di orientamento formativo curricolari ed extracurricolari. Questi moduli sono stati "integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (FSL - ex Pcto), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore" (art.7, c.3).

I docenti tutor hanno supportato gli allievi nella compilazione dell'E-Portfolio, strumento fondamentale dell'Orientamento stimolando da parte loro "riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive" (art.8). In questa ottica di stimolo-riflessione i ragazzi sono stati aiutati nell'individuazione di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente come il proprio "capolavoro".

I docenti tutor forniranno alla commissione relazione consuntiva e scheda finale delle attività effettivamente svolte.

6.3 Simulazione prove d'esame

In data 7/05/2026 è stata svolta la prova di Italiano.

Dal 12/05/2026 al 14/05/2026 è stata svolta la prova di Progettazione Grafica.

6.4 Attività alternativa all'IRC

Tutti gli studenti si avvalgono.

7. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

FSL (DL n. 127 del 9/09/2025 art. 6)

A S 2022/2023

Gli studenti hanno svolto, al III anno, 25 ore di FSL.

Accademia Abadir: Studio e progetto per una segnaletica di Istituto.

A S 2023/2024

Gli studenti hanno svolto, al IV anno, 35 di FSL.

Progetto *Giornate FAI di Primavera 2025*.

A S 2025/2026

Gli studenti hanno svolto, al V anno, 30 ore di FSL.

Accademia Abadir: FAB LAB tessile.

Accademia Abadir: Hello Design.

Studio e Progetto di Allestimento Ala scolastica per la Grafica.

Per un totale, nel triennio, di 90 ore.

Altresì, sono state svolte ore di Orientamento, per aiutare gli studenti a conoscere meglio se stessi, le proprie attitudini e competenze, per una scelta più consapevole del percorso futuro. In altri termini, sono state effettuate giornate di orientamento per far conoscere le diverse opportunità professionali. In pratica, l'attività FSL è uno strumento per l'orientamento, che aiuta gli studenti a prepararsi al futuro, sia in termini di scelte post-diploma che di scelte professionali.

8. LA VALUTAZIONE

8.1 Criteri e metodi

In riferimento ai principi che stanno alla base del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, che ribadisce il senso formativo della valutazione degli apprendimenti, si sottolinea la rilevanza delle tre tappe della valutazione (diagnostica, formativa e sommativa), nonché l'importanza dello sviluppo di forme di autovalutazione, che sollecitino nell'allievo la consapevolezza del proprio percorso di crescita.

La valutazione mira ad una equilibrata visione d'insieme dell'allievo, che fa riferimento ai criteri stabiliti dal Consiglio di Classe e dal Collegio dei Docenti, redatti nel PTOF aggiornato annualmente. Il CdC si è posto dunque come obiettivo una valutazione formativa che tenga conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. L'attività didattica è stata incentrata sul successo formativo di ciascuno studente, prendendo ad oggetto della valutazione non tanto il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione è stata trasparente e tempestiva e organizzata in modo tale da assicurare un costante feedback. In merito alla valutazione dei saperi e delle competenze delle singole discipline si è tenuto conto delle griglie stabilite all'interno dei singoli dipartimenti.

8.2 Attribuzione credito scolastico

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'articolo n.° 11 (credito scolastico) del DM n.°54 del 26/03/2026. L'attribuzione del credito terrà conto della legge 1° ottobre 2024, n. 150, dove si prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Anche i docenti di religione cattolica, delle attività didattiche e formative alternative parteciperanno alle deliberazioni concernenti l'attribuzione del credito, come da DM n.°54 del 26/03/2026, art. 11, comma 2.

Si allega la Tabella con i criteri di oscillazione nella fascia di credito di pertinenza in relazione ai parametri stabiliti.

9. PROVE INVALSI

Sono state effettuate dall'intera classe nel mese di marzo.

ALLEGATI

Si allegano al presente documento:

Allegati delle singole discipline

Allegato Didattica Orientativa Curriculare

Griglie di valutazione adottate (Italiano e Progettazione)

Protocolli di intesa e relazione Finale PEI (riservato)

Protocolli di intesa DSA (riservato)

Catania, 13/05/2026

Il coordinatore

Consiglio di Classe

Docente	Materia	Firma
BUA GIOVANNI	MATEMATICA	
BUTTAFUOCO VALENTINA MARIA ANGELA	DISCIPLINE GRAFICHE	
CALABRETTA ANNA MARIA	STORIA DELL'ARTE	
CATANZARO SEBASTIANO	SOSTEGNO	
FARO TERESA	LINGUA E CULT.STRAN. (INGLESE)	
GRANATA ALESSANDRA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
LA FERLA MASSIMO MARIO ANGELO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
LEONARDI CARMELINA	STORIA, FILOSOFIA	
PENNISI LAURA RITA	LABORATORIO DI GRAFICA	
SALA LUCIANO	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	
SANTANGELO MARIA GRAZIA ROSA ANTONIA	FISICA	
VALERIO MARIA PATRIZIA	LABORATORIO DI GRAFICA	